

Gubbio	3
FeralpiSalò	1

GUBBIO (4-3-1-2) Volpe; Marini, Piccinni, Rinaldi, Petti; Conti (14' st Valagussa), Romano, Giacomarro; Casiraghi (31' st Candellone); D. Ferretti, Ferri Marini (Zandrini, Stefanelli, Croce, Marghi, Bergamini, Otin, Kalombo, Lunetta, Tavernelli). All.: Magi.

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Livieri; Gambaretti, Aquilanti, Ranellucci, Ruffini; Staiti, Davi, Settembrini (1' st Bracaletti); Surraco (30' st Luche), Guerra; A. Ferretti (1' st Gerardi). (Benedetti, Tassi, Gamarra, Codromaz, Parodi, Liotti). All.: Asta.

Arbitro Capone di Palermo.

Reti 13' pt D. Ferretti; 31' Ferri Marini; st 17' Guerra, 45' Candellone.

Note Pomeriggio piovoso, campo appesantito, spettatori 965; ammoniti Petti, Guerra, Settembrini, Aquilanti; calci d'angolo 5-1 per la FeralpiSalò (1-1); recupero 0' e 3'.

Così all'inizio: 4-3-2-1



Così alla fine: 4-2-3-1



Cronaca

PRIMO TEMPO
13' Casiraghi crossa dalla sinistra per Daniele Ferretti, che colpisce libero di testa in area e porta in vantaggio il Gubbio.
25' Volpe esce a valanga su Guerra, servito bene da Ferretti. Palla in calcio d'angolo.
31' Cross dalla destra di Conti, Ferri Marini impatta di prima e buca Livieri: il Gubbio raddoppia.

45' Ancora una buona palla per Guerra, che viene servito da Ferretti: sull'uscita di Volpe l'attaccante manda alto.
SECONDO TEMPO
3' Nuovo spunto di Guerra, che trova spazio per liberare il sinistro: palla a lato di poco.
6' Il neoentrato Gerardi su punizione di seconda: Volpe si salva.
17' La FeralpiSalò accorcia le distanze: calcio d'angolo di Surraco, Ranellucci tocca, Guerra devia in mischia e la palla, sporca, entra in rete.
35' Punizione di Gerardi dai 30 metri: palla alta.
41' FeralpiSalò tutta avanti, Livieri blocca in uscita un contropiede del Gubbio con Valagussa.
43' Staiti da ottima posizione: tiro sporcato in corner.
45' Ruffini sbaglia la rimessa con le mani e regala palla al Gubbio. Candellone si presenta davanti a Livieri e lo batte: 3-1.
48' Conclusione di Ranellucci salvata sulla linea.

Il Ferretti «sbagliato» e Ferri: a Gubbio FeralpiSalò cotta

I gardesani regalano un tempo e tre gol ai padroni di casa: di Guerra il gol della bandiera

Daniele Ardenghi
 d.ardenghi@gionaledibrescia.it

GUBBIO. Come regalare una partita all'avversario. Ce lo mostra, purtroppo, la FeralpiSalò a Gubbio. I gardesani perdono 3-1. Chiuso il primo tempo sotto di due reti a zero, riaprono la gara con Guerra nella ripresa, ma combinano un pasticciaccio nel finale, mettendo Candellone nella condizione di chiudere il match.

Atteggiamento sbagliato. Nell'undici di partenza che Asta schiera in terra umbra non cambiano gli interpreti rispetto al derby vinto con il Lumezzane. Ad essere diverso è l'atteggiamento, molto meno sornione (eufemismo), della squadra salodiana, che vive un primo tempo da incubo totale. Il Gubbio è veloce e riparte con molti uomini rapidi sulle fasce. Nessuno, tra i padroni di casa, sembra soffrire il terreno pesante e scivoloso. E proprio dalle fasce pivonno nell'area salodiana palloni pericolosi. Il Gubbio non solo arriva al cross con troppa facilità, ma addirittura non trova opposizione in zona gol: Ferretti e Ferri Marini segnano quasi indisturbati.

Il Gubbio si trova dunque in vantaggio per 2-0 senza, almeno in apparenza, fare il minimo di fatica. La FeralpiSalò, schierata ad albero di Natale in questa prima frazione cerca di aspettare gli avversari e ripartire, affidandosi soprattutto a Surraco, che ancora una volta è volitivo e molto combattivo, ma non può fare miracoli da solo. Ferretti è ancora un'ombra, mentre Guerra è un po' un paradosso. Col gol che segnerà nella ripresa diventa, a quota otto reti, il miglior marcatore della FeralpiSalò. Ma commette anche molti errori in zona gol (uno, grave, proprio nell'ultima azione del primo tempo). Tornando all'atteggiamento, però, va sottolineato che l'attesa dell'avversario stavolta non paga. Il Gubbio non trova resistenza, centra la porta due volte, e due volte segna.

Nella ripresa. Il secondo tempo

po. Nulla di trascendentale: eppure nei secondi 45 minuti si è rivisto il carattere che ha «marcato» le prime due uscite del 2017. Una piccola metamorfosi che ha ridimensionato un Gubbio che, fino a quel momento, non aveva incontrato resistenze.

La sconfitta pesa, anche perché arriva contro una diretta concorrente. E, francamente, se si guardano le due rose, i sei punti in due gare lasciati sul campo - tra andata e ritorno - contro gli eugubini provocano un po' di nervosismo. Specie oggi, con la FeralpiSalò che ha una rosa potenziata rispetto all'inizio del campionato. A proposito, vale la pena soffermarsi sui due nuovi arrivi «di peso». Surraco, almeno per piglio e voglia, ci è piaciuto. Nel primo tempo, ma di fatto anche nella ripresa, ogni azione potenzialmente pericolosa passa dai suoi piedi. Non può fare tutto da solo, però. E, ancora, non ha i novanta minuti nelle gambe (esce a un quarto d'ora dalla fine piegato in due).

Tra primo e secondo tempo i verdeblù cambiano modulo e atteggiamento, ma non basta

Ferretti, invece, sembra ancora un corpo estraneo a questa squadra. Del «vero lui» c'è bisogno subito. //

Pagelle FeralpiSalò

- 5.5 - Alessandro Livieri**
Nel primo tempo Daniele Ferretti e Ferri Marini gli sbucano in faccia e lo trafiggono. A fine gara Candellone arriva in campo aperto.
- 5 - Giacomo Gambaretti**
Nell'occasione del secondo gol si perde completamente Ferri Marini, che arriva all'impatto indisturbato.
- 5 - Antonio Aquilanti**
C'è anche lui tra le belle statuine che lasciano fare qualsiasi cosa agli attaccanti del Gubbio nel primo tempo. Cresce nella ripresa, ma la gara è compromessa.
- 5.5 - Alessandro Ranellucci**
Discorso uguale a quello fatto per Aquilanti per la fase difensiva. Per quanto riguarda gli inserimenti: mette una coscia in occasione del gol di Guerra e sfiora il 3-2 nel finale: la sua conclusione viene salvata sulla linea.
- 4.5 - Luca Ruffini**
Il secondo gol del Gubbio arriva dalla sua parte e, in generale, soffre moltissimo la fase difensiva. Poi l'erroraccio con le mani in occasione nella rimessa laterale che dà il al 3-1.
- 6 - Simone Guerra**
Incredibile: sbaglia le palle-gol



Gol della bandiera. Guerra insacca per i gardesani // FOTO REPORTER



In uscita. Livieri ferma un'azione offensiva del Gubbio



Il punto. Candellone chiude il match nel finale siglando la rete del 3-1

L'intervista - Antonino Asta, allenatore

« CI SIAMO FATTI TROVARE IMPREPARATI »

Più che la sconfitta in sé, a far male è l'interruzione della striscia positiva di risultati. La FeralpiSalò era di fronte alla prova del nove dopo due successi. Dopo un primo tempo sottotono, i leoni del Garda si sono ripresi, ma la rimonta è riuscita solo a metà. Il tecnico Antonino Asta è deluso: «Peccato, non siamo riusciti a dare continuità alle nostre vittorie, che avevano fatto bene al morale. Nel primo tempo il Gubbio ha giocato meglio, anche se noi abbiamo fallito due occasioni ghiotte con Guerra. Nella ripresa invece non c'è stata storia, ma la nostra reazione non è bastata per portare a casa almeno un punto. Abbiamo provato l'assedio, ma loro su una ripartenza ci hanno fatto il terzo gol».

L'errore di Ruffini è stato decisivo?
 No, non posso prendermela con il giocatore. Sono cose che succedono. Gli è scivolata la palla nel momento della rimessa e loro sono ripartiti. Certo, con il senno di poi siamo tutti bravi, ma gli errori fanno parte del gioco. Bisogna anche ammettere che ormai mancavano tre minuti e c'era pochissimo tempo per cercare di raggiungere il pareggio.
Il Gubbio ha giocato una partita intelligente?
 Sì. I nostri avversari sono stati bravi nelle ripartenze. Noi ci siamo fatti trovare impreparati troppo spesso, mentre loro si difendevano bene. Non siamo mai riusciti a salire con i difensori e accorciare. Abbiamo indietreggiato troppo, concedendo spazio quando forse sarebbe stato meglio fare

qualche fallo tattico in più.
Nella ripresa un'altra aria...
 Credo di sì, perché il pallino del gioco ce l'avevamo noi. Siamo riusciti a dimezzare lo svantaggio, ma non a pareggiare. Non abbiamo rischiato mai nulla, portandoci regolarmente davanti al portiere avversario.
Guerra con 8 reti è il capocannoniere della squadra. Nelle ultime due partite però l'ex Piacenza ha fallito parecchie palle-gol...
 Mi dispiace molto per Simone, è un giocatore eccezionale, che cura egregiamente sia la fase offensiva che quella difensiva. È un dato di fatto, però, che anche stavolta non è riuscito a finalizzare un paio di occasioni importanti. Non posso imputargli nulla, perché alla fine credo che a far pendere l'ago della bilancia sia stata la prova di squadra. Voltiamo pagina e ripartiamo senza deprimerci troppo: nulla è ancora compromesso. //

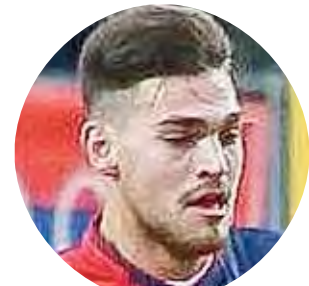
ENRICO PASSERINI



Giuseppe Magi
 ALLENATORE GUBBIO
 «Un gran primo tempo della mia squadra. Abbiamo sofferto nella ripresa. Ma poi ho visto la grinta eugubina»



Alfredo Romano
 CENTROCAMPISTA GUBBIO
 «Abbiamo battuto una squadra molto forte, questa per noi è la vittoria del sacrificio e dell'abnegazione. Gran prova corale»



Leonardo Candellone
 CENTROCAMPISTA GUBBIO
 «Una vittoria fondamentale in vista del recupero con il Lumezzane: sarà anche quella una vera e propria battaglia in cui lottare fino alla fine»

Olli: «Era un esame importante e non lo abbiamo passato»

Il diesse

GUBBIO. Assente il presidente Giuseppe Pasini, parla il direttore sportivo Eugenio Olli, che analizza così la sconfitta: «Abbiamo regalato un tempo ai nostri avversari. Purtroppo loro ne hanno approfittato per portarsi sul doppio vantaggio senza troppe difficoltà. Nella seconda frazione ci siamo ripresi e abbiamo avuto molte occasioni per riagguantare il Gubbio. Dobbiamo fare mea culpa».



Direttore sportivo. Eugenio Olli

Staiti: «Questa è una B2: ogni errore lo paghi caro»

Il centrocampista

GUBBIO. La voce della squadra è affidata al centrocampista Lorenzo Staiti, tra i migliori dei verdeblù: «È stata una partita equilibrata, incerta fino all'ultimo secondo. Forse siamo stati troppo passivi in alcune situazioni e i nostri avversari ne hanno approfittato, portandosi sul 2-0 nel primo tempo. Nella ripresa è cambiato tutto, perché noi abbiamo alzato il baricentro, creando parecchie occasio-



Gioco. Staiti con Ferri Marini

pa, perché la sconfitta è frutto dei nostri errori». La formazione eugubina nella ripresa ha cercato di amministrare il vantaggio, ma ha faticato molto: «La squadra di Magi ha comunque dimostrato di essere ben organizzata. Alla fine ha fatto ciò che doveva fare, ovvero una partita intelligente: ha sfruttato al cento per cento le palle gol costruite e poi si è difesa».

La terza rete è nata da un errore grosolano di Ruffini: «Non credo che abbia pagato l'inesperienza. Nel battere la rimessa gli è scivolata la palla e gli avversari ne hanno approfittato per chiudere definitivamente la contesa. Rimane l'amaro in bocca per la prestazione del primo tempo, che ha compromesso l'intera gara. Era un esame importante, perché affrontavamo una squadra di pari grado: non lo abbiamo superato». // **E. PAS.**

ni da gol. Livieri non è stato più impegnato. Non mi piace cercare alibi, ma se avessimo avuto un pizzico di fortuna in più, non avremmo sicuramente perso. Non lo meritavamo. Lasciamo Gubbio con l'amaro in bocca».

La FeralpiSalò ha regalato il primo tempo: «Secondo me non abbiamo sbagliato approccio alla gara. Abbiamo commesso qualche disattenzione di troppo e siamo stati puniti in maniera eccessiva. D'altronde questa è una B2, un girone difficilissimo in cui gli errori si pagano carissimo, a prescindere dal blasone della squadra. Dobbiamo rimboccarci le maniche e capire dove abbiamo sbagliato, per migliorarci in vista delle prossime partite. Non è colpa dei singoli, ma di tutta la squadra. In futuro dobbiamo metterci un pizzico di cattiveria in più. Adesso pensiamo al Mantova». // **E. PAS.**

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 24

Bassano-Lumezzane	2-0
Fano-Sambenedettese	1-2
Forlì-Südtirol	1-3
Gubbio-FeralpiSalò	3-1
Maceratese-Padova	0-1
Mantova-AlbinoLeffe	1-2
Parma-Pordenone	3-2
Reggiana-Modena	1-0
Teramo-Santarangelo	1-1
Venezia-Ancona	2-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	49	24	14	7	3	36	20
Parma	46	24	13	7	4	38	25
Padova	45	24	13	6	5	36	20
Reggiana	43	24	13	4	7	29	22
Pordenone	42	23	12	6	5	41	25
Bassano	40	24	10	10	4	38	29
Gubbio	38	23	12	2	9	30	25
Sambenedettese	38	24	10	8	6	31	26
FeralpiSalò	35	24	10	5	9	30	28
AlbinoLeffe	33	24	8	9	7	27	26
Maceratese (-2)	28	23	7	9	7	20	21
Santarangelo	28	24	6	10	8	22	25
Südtirol	27	24	6	9	9	22	25
Ancona	23	24	5	8	11	17	27
Forlì	23	24	5	8	11	23	39
Modena	22	23	5	7	11	17	24
Lumezzane	22	23	5	7	11	12	20
Teramo	20	23	4	8	11	26	33
Mantova	20	24	5	5	14	20	36
Fano	16	24	3	7	14	11	30

1' classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play-off. Dalla 16ª alla 19ª al play-out - 20ª in Serie D

Gubbio-Lumezzane e Maceratese-Modena si recuperano mercoledì 08/02 ore 14.30.

Prossimo turno:

AlbinoLeffe-Parma	12/02 ore 18.30
Fano-Teramo	13/02 ore 18.30
FeralpiSalò-Mantova	12/02 ore 18.30
Lumezzane-Venezia	12/02 ore 14.30
Modena-Ancona	12/02 ore 14.30
Padova-Gubbio	12/02 ore 14.30
Pordenone-Maceratese	12/02 ore 14.30
Sambenedettese-Forlì	12/02 ore 14.30
Santarangelo-Bassano	12/02 ore 14.30
Südtirol-Reggiana	11/02 ore 14.30